

COMUNICAZIONI DELLA CONFEDERAZIONE AGLI ENTI ASSOCIATI

42/2010

AGLI ENTI ASSOCIATI

**INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE ED APPROFONDIMENTI**

**INDICE**

<b>Nuove istruzioni in merito alle disposizioni introdotte dalla legge n.122/2010 di conversione del decreto legge n. 78/2010 – Circolare INPS n. 126 del 24 settembre 2010</b>	<b>2</b>
<b>Contributo ai Comuni con meno di 50.000 abitanti per stabilizzazione LSU</b>	<b>3</b>
<b>Spettanze relative all’IVA servizi non commerciali – Comunicato del Ministero del’Interno del 23 settembre</b>	<b>3</b>
<b>Linee guida per l’impiego dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada – Del. N. 104/2010/REG Corte dei Conti Toscana</b>	<b>3</b>
<b>Autorità Lavori Pubblici: Comunicato alle SOA del 20 settembre 2010 – Controllo sui certificati di esecuzione dei lavori</b>	<b>5</b>
<b>Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità (articolo 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150) – Deliberazione CIVIT n.105/2010</b>	<b>5</b>
<b>1° Ottobre 2010 scade il termine per l’iscrizione al SISTRI</b>	<b>6</b>

**Nuove istruzioni in merito alle disposizioni introdotte dalla legge n.122/2010 di conversione del decreto legge n. 78/2010 – Circolare INPS n. 126 del 24 settembre 2010**

Con la Circolare INPS n. 126 del 24 settembre 2010, l'Istituto riassume le disposizioni di maggiore rilevanza, contenute nella Legge di conversione 30 luglio 2010 n.122 con modificazioni del decreto legge 31 maggio 2010 n.78, che ha previsto nuove disposizioni in materia previdenziale riguardanti in particolare:

1. La decorrenza della pensione di vecchiaia e dei trattamenti di anzianità
2. Le modifiche di cui all'articolo 1, comma 1, legge 7 febbraio 1979, n. 29.
3. L'abrogazione legge 2 aprile 1958, n. 322.
4. I Fondi speciali di previdenza.
5. Le nuove disposizioni in materia di verifica dei dati reddituali per i titolari di prestazioni collegate al reddito.
6. La facoltà per i pensionati a basso reddito di dilazionare determinati versamenti.

Tra le altre disposizioni, la legge 122 ha comportato le seguenti modifiche:

- Art. 12 (commi da 1 a 6) introduzione, dal 1° gennaio 2011, di una nuova disciplina in materia di decorrenza della pensione di vecchiaia e dei trattamenti di anzianità rispetto alle disposizioni previste dalle leggi n. 243 del 2004 e n. 247 del 2007, lasciando peraltro impregiudicati i requisiti di accesso ai predetti trattamenti pensionistici.
- Art. 12, commi 12 septies, 12 octies, 12 novies e 12 undecies, previsione di nuove disposizioni in materia di ricongiunzione della contribuzione e trasferimento della posizione assicurativa.
- Art. 13, comma 6, introduzione di modifiche all'art. 35 del decreto legge 30 dicembre 2008, n.207, convertito dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14, in tema di comunicazione dei dati reddituali da parte dei titolari di prestazioni collegate al reddito.
- Art. 38, commi 7 e 8, previsione in favore di pensionati a basso reddito, della facoltà di dilazionare determinati versamenti.
- Art. 10 introduzione di nuove disposizioni in materia di trattamenti di invalidità civile.

Con la circolare in oggetto si forniscono le istruzioni in merito alle disposizioni introdotte dalla legge n. 122/2010 .

Il testo della Circolare è reperibile su <http://www.inps.it>

## **Contributo ai Comuni con meno di 50.000 abitanti per stabilizzazione LSU**

Il Ministero del Lavoro rende noto che sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 221 del 21 settembre 2010, i Decreti del Direttore Generale degli Ammortizzatori Sociali e Incentivi all'Occupazione che dettano criteri e disposizioni procedurali per la concessione di un contributo ai Comuni con meno di 50.000 abitanti - ai sensi dell'art. 2, comma 552, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 - nel limite complessivo di un milione di euro per ciascuna annualità 2008, 2009 e 2010. Ulteriori informazioni su <http://www.lavoro.gov.it/Lavoro>

## **Spettanze relative all'IVA servizi non commerciali – Comunicato del Ministero dell'Interno del 23 settembre**

Con comunicato del 20 settembre 2010, successivamente rettificato in data 23 settembre, il Ministero dell'Interno, Direzione Centrale Finanza Locale, ha reso noto che in applicazione dell'art. 6 comma 3 della Legge n. 488/1999, sono state definite le spettanze relative al rimborso IVA per le prestazioni di servizi non commerciali affidati a soggetti esterni all'amministrazione .

Gli importi sono stati definiti sulla base delle certificazioni presentate dagli Enti entro il termine del 31 marzo 2010 e sono relative al quadriennio 2006/2009.

## **Linee guida per l'impiego dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada – Del. N. 104/2010/REG Corte dei Conti Toscana**

A seguito delle recenti modifiche apportate all'art. 208 del codice della strada, la Corte dei Conti della Toscana ha elaborato un documento contenente le linee guida comportamentali riguardanti le modalità di quantificazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada e le loro specifiche finalità.

L'art. 208 del Codice della strada, prima delle recenti modifiche, prevedeva che i proventi relativi alle sanzioni stradali, per la parte di competenza degli enti locali, fossero destinati per una quota pari al 50% per le seguenti finalità:

- effettuare, nelle scuole di ogni ordine e grado, corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;
- miglioramento della circolazione sulle strade, anche attraverso assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e altre forme flessibili di lavoro;
- potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale;

- redazione dei piani urbani del traffico e dei piani del traffico per la viabilità extraurbana di cui all'art. 36 dello stesso codice della strada;
- fornitura di mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale di competenza;
- realizzazione di interventi relativi alla mobilità ciclistica;
- infine in misura non inferiore al 10% della predetta quota ad interventi per la sicurezza stradale in particolare a tutela degli utenti deboli: bambini, anziani, disabili pedoni e ciclisti.

A seguito delle modifiche ad opera della legge 29/07/10 n. 120 le finalità perseguibili con i proventi delle sanzioni per violazioni al codice della strada sono state analiticamente ridefinite e precisamente:

Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti e' destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale.

Le novità legislative riguardano anzitutto l'introduzione analitica delle finalità perseguibili con i proventi in questione, nonché la quota imprescindibile pari al 50% dei proventi spettanti agli enti locali da destinare alle finalità delle lettere a), b) e c) , determinando nell'ambito delle stesse un limite minimo di un quarto (del 50%) per ciascuna delle prime due lettere;

Viene inoltre ribadito l'obbligo per gli enti locali di approvare annualmente, con apposita delibera della Giunta, la destinazione dei proventi alle finalità dell'art. 208, lasciando la facoltà all'ente di destinare il restante 50%, anche per intero, alle medesime finalità e si impone l'obbligo di rendiconto al termine dell'esercizio per permettere ai competenti Ministeri di svolgere i prescritti riscontri.

Viene aggiunta poi, alla possibilità di procedere ad assunzioni stagionali a progetto e nelle forme contrattuali flessibili, anche la facoltà di procedere al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo per migliorare la sicurezza urbana e stradale, nonché al potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni degli articoli inerenti la guida sotto l'effetto di alcool o sostanze stupefacenti.

Altra novità è rappresentata dall'obbligo che il comma 12 quater dell'art. 142 del codice della strada, rivolge a ciascun ente locale (nella previgente disciplina indirizzato ai soli enti con popolazione superiore a 10.000 abitanti) di trasmissione in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al Ministero dell'interno, "entro il 31 maggio di ogni anno, di una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza".

La deliberazione n. 104/2010/REG della Corte dei Conti Toscana che fornisce le linee guida per l'impiego dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada alla luce delle modifiche all'art. 208, è reperibile su:

[http://www.corteconti.it/export/sites/portalecdc/\\_documenti/controllo/toscana/2010/delibera\\_104\\_2010\\_REG\\_e\\_linee\\_guida.pdf](http://www.corteconti.it/export/sites/portalecdc/_documenti/controllo/toscana/2010/delibera_104_2010_REG_e_linee_guida.pdf)

### **Autorità Lavori Pubblici: Comunicato alle SOA del 20 settembre 2010 – Controllo sui certificati di esecuzione dei lavori**

L'Autorità dei Lavori Pubblici rende noto che sono state pubblicate le precisazioni in merito all'obbligo imposto alle Società Organismi di Attestazione di effettuare controlli presso le stazioni appaltanti, sui certificati di esecuzione dei lavori ai fini del rilascio delle attestazioni di qualificazione.

Si precisa che la SOA è tenuta a segnalare all'Autorità il mancato adempimento della stazione appaltante.

Le modalità operative sono reperibili su :

[http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/Comunicazione/News/\\_news?id=2fae5cee0a7780a5004c83d3c2597b6b](http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/Comunicazione/News/_news?id=2fae5cee0a7780a5004c83d3c2597b6b)

### **Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (articolo 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150) – Deliberazione CIVIT n.105/2010**

La Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche, con deliberazione n. 105 ha predisposto le linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità come previsto dall'articolo 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

La deliberazione n. 105 costituisce una fase ulteriore di attuazione della disciplina della trasparenza e segue alla delibera n. 6 del 25 febbraio 2010 con la quale sono state già adottate alcune "prime linee di intervento per la trasparenza e l'integrità".

Le linee guida in oggetto costituiscono, pertanto, l'ulteriore sviluppo della citata deliberazione n. 6, fornendo il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dalla indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione.

In relazione all'ambito soggettivo di applicazione delle linee guida, la deliberazione 105 precisa che :  
"Le presenti linee guida trovano applicazione nei confronti delle aziende e amministrazioni dello Stato anche a ordinamento autonomo, delle agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, degli

*enti pubblici nazionali nonché degli enti territoriali, nei limiti di cui all'articolo 16 del d. lg. n. 150 del 2009 e con riferimento al comma 1 e 3 dell'articolo 11, salva l'applicazione delle altre previsioni di cui all'articolo 11 a seguito delle intese di cui all'articolo 13, comma 2, del d. lg. n. 150 del 2009.*

*Ne consegue che, in attesa della stipulazione di dette intese, che consentiranno l'adattamento della disciplina della trasparenza alla realtà delle singole amministrazioni locali, le regioni e gli enti locali sono tenuti a garantire la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, garantendo l'accessibilità totale, attraverso la pubblicazione anche sul sito istituzionale delle informazioni concernenti i dati analiticamente indicati nel comma 1 dell'articolo 11 e ferma restando l'applicazione di quanto previsto dall'articolo 21 della legge 18 giugno 2009, n. 69."*

Il testo integrale del documento è reperibile su <http://www.civit.it>.

Di seguito riportiamo l'indice del provvedimento:

Finalità delle linee guida

1. Cosa si intende per trasparenza
  - 1.1. Integrità e doveri di comportamento dei titolari di funzioni pubbliche
  - 1.2. Trasparenza e *performance*
2. Ambito soggettivo di applicazione delle linee guida
3. Ambito oggettivo e limiti alla pubblicità dei dati
  - 3.1. Protezione dei dati personali
  - 3.2. Limiti derivanti dalla disciplina sull'accesso ai documenti amministrativi
4. Redazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
  - 4.1. Requisiti di forma
    - 4.1.1. Indicazioni relative alla pubblicazione on line
    - 4.1.2. Indicazioni relative alla pubblicazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
    - 4.1.3. Modalità di attuazione e termine di adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
    - 4.1.4. Strutture competenti
  - 4.2. Pubblicazione *on line* dei dati
  - 4.3. Ulteriori iniziative
  - 4.4. Posta elettronica certificata (PEC)
5. Giornate della trasparenza
6. Attività di verifica e vigilanza della Commissione

## **1° Ottobre 2010 scade il termine per l'iscrizione al SISTRI**

Scade il 1° ottobre 2010 il termine per i Comuni per l'iscrizione al SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti).

Il sistema, nato nel 2009 su iniziativa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è finalizzato alla realizzazione dell'informatizzazione dell'intera filiera dei rifiuti speciali a livello nazionale.

Il Sistema semplifica le procedure e gli adempimenti riducendo i costi sostenuti dalle imprese e gestisce in modo innovativo ed efficiente un processo complesso e variegato con garanzie di maggiore trasparenza, conoscenza e prevenzione dell'illegalità.

Il recente decreto ministeriale del 9 luglio 2010 ha previsto per i comuni alcuni casi particolari:

- 1) riduzione a 60 € della quota di iscrizione per i comuni fino a 5.000 abitanti;
- 2) esenzione dell'iscrizione delle unità locali con meno di 10 addetti.

A norma dell'art. 5 del Decreto 15 febbraio 2010, dopo aver effettuato il pagamento dei contributi previsti, gli operatori hanno l'obbligo di comunicare al SISTRI gli estremi di pagamento richiesti (numero della quietanza di pagamento; importo del versamento; numero di pratica a cui si riferisce il versamento).

I riferimenti per le comunicazioni sono i seguenti :

- via fax al numero verde 800 05 08 63
- via mail all'indirizzo [contributo@sistri.it](mailto:contributo@sistri.it)

Bergamo, 27 settembre 2010

Confederazione delle Province  
e dei Comuni del Nord